

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
13	Il Gazzettino - Ed. Treviso	21/01/2018	PONTE SUL FIUME ZERO ANCORA CHIUSO GARA D'APPALTO PER I LAVORI IN ARRIVO	2
7	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	21/01/2018	NOVITA' FISCALI E PREVIDENZIALI GLI ASSOCIATI SARANNO INFORMATI	3
8	La Nazione - Ed. Pisa	21/01/2018	IL PROBLEMA DEGLI ALLAGAMENTI DOPO LE MAREGGIATE "INTERVENTI SULLA RETE DEI FOSSI E SUL SISTEMA FOGN	4
22	La Nuova Ferrara	21/01/2018	BONDENO, INDAGINI SULLE CAUSE DELLA FRANA	5
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	AltamuraLife.it	21/01/2018	NUOVA VITA PER LA DIGA SAGLIOCCIA	6
	Calabria.weboggi.it	21/01/2018	DIGA MELITO, UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI: SOSTEGNO A MANNO	8
	Ilpiccolo.Gelocal.it	21/01/2018	DOPO I DUE CROLLI SI RICOSTRUIRA' IL MURO DI SPONDA SUL FIUME TAGLIO	9
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	21/01/2018	CANALE REALE E TORRE GUACETO IN PUGLIA IL «CONTRATTO DI FIUME»	11
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	21/01/2018	ARRIVANO 2,2 MILIONI PER SISTEMARE LA VIABILITA'	13
	Larepubblicaveneta.it	21/01/2018	IMPORTANTI LAVORI DI MANUTENZIONE ALLO SCOLO DRIZZAGNO A SAN BONIFACIO	16
	Lusciano.Virgilio.It	21/01/2018	SALVI I CONSORZI DI BONIFICA, APPROVATA LA LEGGE DI RIFORMA	18
	Nuovavenezia.Gelocal.it	21/01/2018	PONTE SUL PIAVON IN SICUREZZA E LAVORI AL LUNGARGINE BATTISTI	19
	Parmaquotidiano.info	21/01/2018	INCUBO CALIFORNIA. IL CLIMA ESTREMO CHE MINACCIA ANCHE PARMA	21
	Primonumero.it	21/01/2018	CONSORZI DI BONIFICA SALVI E FONDO PER I DEBITI, SEDE LEGALE A LARINO	23

Ponte sul fiume Zero ancora chiuso gara d'appalto per i lavori in arrivo

MOGLIANO

(N.D.) Nell'ottobre 2016 il ponte sul fiume Zero era stato chiuso e transennato per motivi di sicurezza. Lo stop al transito ciclopedonale dello storico percorso di campagna, che collega la frazione di Campocroce con la zona Ovest di Mogliano, aveva destato non poche preoccupazioni per la mobilità sulle due ruote. La Giunta comunale, dopo aver stanziato 90mila euro per il rifacimento del ponte in legno lamellare, sperava di attuare l'opera entro il 2017. Ma ad allungare i tempi di realizzazione sono state le procedure burocratiche. A mettere i bastoni fra le ruote erano stati un paio di proprietari di piccole porzioni di terreno poco disponibili a concedere l'uso pubblico del

percorso, che ha una storia secolare per gli abitanti di Campocroce per raggiungere i vari servizi del quartiere Ovest nel capoluogo. La strada di campagna continua ad essere utilizzata dal ragazzi della frazione per raggiungere la scuola media di via Torino, senza essere costretti a fare la circonvallazione lungo il Terraglio con i rischi che il traffico comporta. Risolto il problema del riconoscimento dell'uso pubblico del



tracciato campestre, l'assessore ai lavori pubblici Filippo Catuzzato è intenzionato a stringere i tempi per il rifacimento del ponte il cui progetto esecutivo è stato redatto dall'ingegner Federico Capo. C'è stato anche il benestare del Consorzio di bonifica Acque Risorgive e della Soprintendenza. È pertanto imminente la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori. Da rilevare che nel programma delle opere pubbliche dell'amministrazione mogliane- se è stata data priorità d'intervento alla rete dei collegamenti per la mobilità sulle due ruote nel territorio per un investimento complessivo di circa 2,5 milioni di euro. Tra questi la nuova ciclabile tra Zerman e la località Olme. Adesso tocca al ponte sul fiume Zero per ripristinare il collegamento Campocroce-Mogliano.



CONFAGRICOLTURA

Novità fiscali e previdenziali Gli associati saranno informati

Dagli accordi di filiera, importanti per un nuovo futuro dell'agricoltura, alle novità fiscali e previdenziali riguardanti il primario contenute nella legge di bilancio 2018: Confagricoltura Rovigo, come da consuetudine all'inizio del nuovo anno, informa e aggiorna i propri associati con una serie di riunioni sul territorio. Aprirà i lavori il neo rieletto presidente Stefano Casalini. Questo il calendario: lunedì 22 gennaio a Taglio di Po ore 9.30 presso il Consorzio di bonifica Delta del Po, via Pordenone 8; lunedì 22 gennaio ad Adria alle 15 all'Ostello Amolara (ex idrovora) via Capitello 11.



Litorale Alcuni lavori partiranno a marzo, ma altri sono molto più onerosi

Il problema degli allagamenti dopo le mareggiate «Interventi sulla rete dei fossi e sul sistema fognario»

RIFLETTORI accesi sulla sicurezza idraulica a Marina, dopo la mareggiata dei giorni scorsi. Il piano è stato presentato al Ctp1 e riguarda soprattutto nella zona di via Barbolani e via Maiorca. Presenti all'assemblea il vicesindaco Paolo Ghezzi, l'assessore Andrea Serfogli, il presidente del Ctp1 Verter Tursi, oltre ai tecnici di Acque Spa, del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e del Comune di Pisa per la rete fognaria. «Per risolvere il problema degli allagamenti che si verificano nella zona più bassa di Marina – ha spiegato Ghezzi – abbiamo fatto uno studio per capire quanto sia inadeguato il sistema fognario e come sia possibile intervenire, sia con soluzioni nell'immediato, che con soluzioni che richiedono tem-

pi più lunghi e investimenti più rilevanti». «La prima soluzione che attueremo entro marzo – spiega Serfogli – prevede un primo intervento realizzato da Acque Spa e Consorzio di Bonifica che consentirà di collegare, tramite un collettore, il bacino scolante di via Barbolani con il fosso che si trova vicino all'area camper e che porta l'acqua al depuratore del Lamone. Il fosso verrà riszionato, in modo da aumentare la capacità di deflusso e verrà sostituita l'attuale tubazione con uno scatolare largo 2 metri».

«**LA SECONDA** soluzione – prosegue – è quella di far defluire le acque nel bacino portuale, ma ci sono delle criticità in termini ambientali, trattandosi di acque

grigie che andrebbero depurate prima andare nel bacino portuale, e comunque bisogna trovare l'accordo con il provato che gestisce il del Porto».

PASSANDO agli interventi più a lungo termine, è stata evidenziata la necessità di intervenire in maniera più strutturale sul sistema fognario, rifacendo le tubazioni in modo da aumentarne la portata, mantenendo lo schema di rete attuale oppure ipotizzando uno schema fognario diverso che sfoci in mare, con un impianto di sollevamento o un collettore che devii prima di via dei Barbolani il flusso d'acqua verso il fosso che porta al depuratore. Tutti interventi che hanno un costo che oscilla tra i 2,6 e i 3 milioni, non possibili nell'immediato.



Bondeno, indagini sulle cause della frana

► BONDENO

Sono già stati avviati i primi contatti tra il Comune di Bondeno e il Consorzio di Bonifica di Burana, per cominciare a pianificare l'intervento di recupero dello smottamento lungo via Comunale per Burana. Anche se prima di tutto andrà individuata la causa del cedimento, per evitare il ripetersi della stessa situazione.

Non si esclude un'infiltrazione per la rottura di una tubatura e quindi dovrà essere verificata anche questa ipotesi. Di certo, Comune e Consorzio dovranno lavorare insieme nelle fasi successive, per ripartire costi e interventi, che non possono prescindere dal Consorzio stesso, trattandosi di una strada (via Comunale) che percorre la sponda del canale di Burana.

Intanto, nelle scorse settimane si sono conclusi due appalti riguardanti appunto la fitta rete dei canali: il ripristino del dissesto della sponda sinistra del canale collettore, a Burana, che ha interessato anche la via Ponti Santi. Mentre è arrivata a conclusione con i propri lavori anche la ditta Rigon di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Un appalto da 30mila euro più

Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno.

Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. *(mi.pe.)*



Il cedimento sulla via comunale per Burana





5°C POCO NUVOLOSO
OGGI MIN 3.5° MAX 12.5° A ALTAMURA

NOTIZIE DA ALTAMURA
DIRETTORE FRANCESCO DIPALO



APP

Cerca...



HOME NOTIZIE SPORT AGENDA RUBRICHE IREPORT METEO VIDEO VETRINE



TERRITORIO

Nuova vita per la Diga Sagliocchia

Cinque milioni di euro per mettere in funzione l'eterna incompiuta

ALTAMURA - DOMENICA 21 GENNAIO 2018

La diga Sagliocchia rinasce a nuova vita.

E' stato siglato tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia", un accordo con cui sono regolati tempi e procedure per la progettazione e realizzazione degli interventi indispensabili al completamento funzionale della diga.

La diga, tra Altamura e Gravina, la cui costruzione iniziata addirittura negli anni '70, è stata completata negli anni '90, senza mai essere stata collaudata e, quindi, mai entrata in esercizio.

"L'accordo, giunto a valle di un lungo e complesso iter amministrativo che ha visto la collaborazione di diversi enti statali e regionali - spiega il consigliere Enzo Colonna - ha dato seguito alle decisioni assunte nella riunione tecnica e operativa tenuta lo scorso 10 novembre scorso tra i soggetti firmatari, in cui è stata confermata l'utilità dell'invaso per risolvere molteplici criticità legate all'approvvigionamento idrico della Puglia e, quindi, la necessità di completare gli interventi finalizzati all'entrata in esercizio".

Finanziati con 5 milioni di euro del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, ripartite dal CIPE, l'accordo prevede opere di derivazione dell'acqua e di manutenzione della strumentazione di monitoraggio, finalizzate all'avvio delle prove di vaso (vasi sperimentali) e dunque preliminari al pieno funzionamento della diga.

Soggetto attuatore degli interventi programmati sarà il Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia", che avrà il compito innanzitutto di definire la progettazione esecutiva e che, successivamente, svolgerà anche il ruolo di stazione appaltante per la procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del soggetto cui affidare i lavori, occupandosi anche della loro direzione.

Le opere saranno completate, salvo intoppi, entro il 2022 mentre le risorse statali saranno trasferite al Consorzio di Bonifica in più soluzioni: un primo 10% a titolo di anticipazione; successivamente altre rate sino all'85% in corso di intervento a titolo di rimborso spese sostenute e rendicontate; infine, la parte restante, dopo il rendiconto finale, ad esecuzione avvenuta delle opere. Sarà a carico del Consorzio che attuerà l'intervento ogni importo eccedente il

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA



VENERDÌ 19 GENNAIO
Rifiuti: ecco i dettagli del nuovo contratto



MERCOLEDÌ 17 GENNAIO
Firmato il contratto per la gestione dei rifiuti: al via la raccolta differenziata



MERCOLEDÌ 17 GENNAIO
La Protezione Civile lancia l'allerta meteo in Puglia



MARTEDÌ 16 GENNAIO
Addescavano clienti on line per rapinarli



VENERDÌ 19 GENNAIO
La ricetta per diventare talenti arriva dal De Nora



MARTEDÌ 16 GENNAIO
Gravina e Altamura private dei sindaci, cresce la preoccupazione a Matera

finanziamento statale, che potrà essere revocato dal Ministero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti.

"L'accordo – commenta Colonna - rappresenta, evidentemente, un passo decisivo per sbloccare una situazione di stallo che durava da decenni e che era diventata emblema di spreco di risorse pubbliche e inefficienza amministrativa".

La diga Saglioccia, infatti, con uno sbarramento di oltre 20 metri di altezza e 1,8 milioni di metri cubi di capacità, avrebbe dovuto completare il sistema dei bacini destinati a servire i bisogni idrici di Puglia e Basilicata, anche in considerazione delle situazioni di siccità che frequentemente colpiscono i terreni agricoli del territorio. La sua costruzione, costata diverse decine di miliardi, ha di fatto causato la distruzione dell'originario bosco in zona "Selva di Gravina" al cui interno sgorgava il torrente Saglioccia (che le ha dato il nome).

"Oggi – conclude Colonna - abbiamo la certezza delle risorse disponibili per completare tutti i lavori necessari e, soprattutto, uno stringente cronoprogramma da rispettare. Ringrazio per il grande lavoro compiuto, che ho seguito passo passo sin dal mio insediamento e che è stato indispensabile per il raggiungimento di questo importantissimo risultato per il territorio, il Presidente Michele Emiliano, la Sezione regionale "Risorse Idriche", il Commissario e il Direttore del Consorzio "Terre d'Apulia", Alfredo Borzillo e Giuseppe Corti".

La diga andrebbe completata con i criteri di compatibilità ambientale e entrare di diritto in un sistema secondario di irrigazione per l'agricoltura, attraverso la possibilità di servire 3-4mila ettari di coltivazioni e permettendo così la trasformazione delle colture, col passaggio auspicato dalla monocultura del grano alle coltivazioni degli ortaggi, frutteti, uliveti e vigneti in grado di creare maggiori posti di lavoro e attività ben più redditizie", aggiunge Stea che ricorda come lo "sbarramento alto 22,5 metri, dalla capacità d'invaso di un milione e 800 mila di metri cubi già costa alla collettività, attraverso l'appaltante Consorzio Terre d'Apulia, 200 mila euro all'anno in custodia, vigilanza, energia elettrica, telefono, manutenzione".

DIGA SAGLIOCCIA



RICEVI AGGIORNAMENTI E
CONTENUTI DA ALTAMURA **GRATIS**
NELLA TUA E-MAIL

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo e-mail

Iscriviti

Consulta termini, regolamento e privacy policy



20 GENNAIO 2018

**'LiberaMente' contro la
violenza di genere**

20 GENNAIO 2018

**InfoDay Voucher
Digitalizzazione PMI**

20 GENNAIO 2018

**Parlamentarie Puglia, successo di democrazia: +850% candidati
rispetto al 2013.**

20 GENNAIO 2018

**Domenica 21 gennaio a Gravina torna il Campionato Regionale Indoor Arco
Olimpico 18 mt + Olympic Round**

calabria.weboggi.it

Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Calabria Vibo Valentia

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI

Cerca...



DIGA MELITO, UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITÀ ENTI MONTANI: SOSTEGNO A MANNO

Catanzaro, Domenica 21 Gennaio 2018 - 14:40

di Redazione

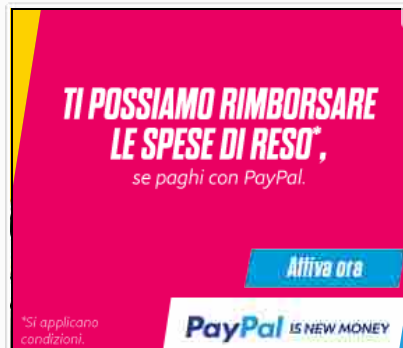


L'acqua assieme al bosco costituisce la risorsa primaria di cui è ricca la montagna calabrese.

Nonostante ciò, l'acqua continua a mancare nelle nostre case. Da anni

il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese è impegnato a realizzare una grande diga sul fiume Melito, che risolverebbe non solo l'approvvigionamento idrico del Capoluogo di Regione e di tantissimi comuni, ma consentirebbe anche la messa a coltura di una parte considerevole di territorio. Purtroppo a causa di intoppi di natura burocratica non dovuti alla gestione dell'Ente l'opera è rimasta ferma per diversi anni. Oggi esistono le condizioni per la ripresa ed il completamento dei lavori. Il Presidente del Consorzio Grazioso Manno, da tempo ha avviato una pressante iniziativa tesa a sensibilizzare la Regione ed il Governo per il finanziamento dell'opera. Dinanzi ad una problematica di così grande rilievo, sarebbe auspicabile l'impegno attivo e fattivo di tutti. Siamo perciò a fianco del Presidente Manno e del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese, nella nobile battaglia tesa ad ottenere dal Governo i fondi necessari a completare l'invaso del Melito che oltre a consentire l'utilizzo plurimo delle acque, può creare lavoro per i tantissimi disoccupati.

Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani



0 commenti

Ordina per Meno rec



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL PICCOLO



+5°C coperto

Cerca nel sito



COMUNI: TRIESTE GORIZIA MONFALCONE MUGGIA GRADO DUINO-AURISINA CERVIGNANO [TUTTI I COMUNI ▾](#)

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

NORDEST ECONOMIA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI REGIONALI '18 REGENI BASKET TRIESTINA BALCANI MIGRANTI INCIDENTI SCUOLE GIALLI ESOF 2020 TRAM PORTO CES 2018

Sei in: TRIESTE > CRONACA > DOPO I DUE CROLLI SI RICOSTRUIRÀ IL...

Dopo i due crolli si ricostruirà il muro di sponda sul fiume Taglio

Vertice in municipio con il Consorzio di Bonifica per risanare l'antico manufatto in pietra di Strassoldo Il sindaco di Cervignano: «Abbiamo individuato la causa del cedimento e pianificato due interventi»
di Elisa Michellut

20 gennaio 2018



CERVIGNANO. L'antico muro di sponda del fiume Taglio, che attraversa



VERZA STUFATA AL CUMINO



ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Trieste Via del Lavareto n. 46/3 - 975000

[Tribunale di Trieste](#)
[Tribunale di Gorizia](#)

[Visita gli immobili del Friuli](#)

NECROLOGIE



Segnan Dolores

Gorizia - Gradisca d'Isonzo, 20 gennaio 2018



Missio Edgardo

Monfalcone - Vancouver, 20 gennaio 2018

Strassoldo, dopo i crolli e dopo le proteste dei residenti sarà ricostruito rispettando la sua configurazione originaria. Saranno realizzati interventi di manutenzione anche lungo la passeggiata sul fiume Ausa, all'altezza di via Trento a Cervignano e nella parte del fiume che scorre nella zona della statale 14, dietro l'hotel Internazionale.

Ieri mattina, in municipio, c'è stato un vertice tra il sindaco Gianluigi Savino, l'assessore all'ambiente Loris Petenel, il direttore generale del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Massimo Canali, e i tecnici incaricati.

Lo scorso 3 gennaio, a Strassoldo, come riportato dal nostro quotidiano, si era verificato l'ennesimo crollo di una parte dell'antico muro di sponda del Taglio. Inevitabili le lamentele dei residenti, che attendono la ricostruzione dal 2014.

Il muretto di contenimento in pietra (quattro metri circa) lungo l'argine del corso d'acqua si trova nel cuore del borgo medievale. Il primo cedimento fra il Castello di Sotto e il Borgo Nuovo, due dei tre insediamenti di origine medioevale oltre al Castello di Sopra (che compongono lo straordinario nucleo castellano del paese), era stato provocato dalle infiltrazioni d'acqua piovana. «Abbiamo pianificato – annuncia il sindaco – i due interventi di carattere ambientale che il Consorzio, nei prossimi mesi, eseguirà sul territorio. È stata individuata la causa che ha provocato il cedimento. La parte centrale dell'alveo si è alzata provocando un percorso obbligatorio dell'acqua di risorgiva che, andando a insistere su quel punto, ha creato lo smottamento. L'intervento consisterà nel riportare la parte rialzata nel suo livello naturale. Sarà ricostruito il muretto, con le stesse pietre e modalità costruttive. Una volta ottenuto il via libera dalla Soprintendenza, partiranno i lavori. Il Consorzio cercherà di rispettare i termini dettati dalla Regione. L'intervento sarà ultimato entro la primavera».

Il Consorzio interverrà anche nella zona dietro l'hotel Internazionale. La Regione ha stanziato 150 mila euro. «Si tratta – le parole di Savino – di un intervento di ingegneria ambientale. Sono previste palificazioni che serviranno a consolidare gli argini, attualmente in condizioni critiche. Sarà necessario ottenere la collaborazione dei privati, le cui abitazioni si affacciano sul fiume. Il Consorzio, infatti, vorrebbe intervenire dalla terraferma. Abbiamo stabilito di verificare tutte le esigenze, che sono tante in quella zona, e chiedere un ulteriore finanziamento alla Regione».

L'incontro si è concluso con un sopralluogo in via Trento. I tecnici hanno evidenziato la necessità di alcune manutenzioni. Le operazioni rientrano nelle attività per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua e per la riduzione del rischio idrogeologico.



Movia Fulvia
Trieste, 20 gennaio 2018



Gabrielli Italo
Trieste, 20 gennaio 2018



Babich Albina
Trieste, 20 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Padergnone, Via Barbazan

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

20 gennaio 2018

TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

☒ Solo città ☐ Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

tvzap [la social TV](#)

Seguici su

STASERA IN TV



20:35 - 00:05
Che tempo che fa



71/100



21:20 - 22:10
N.C.I.S. - Stagione 14 - Ep. 2



ILMIOLIBRO



PER GLI SCRITTORI UN'OCCASIONE IN PIU'

La novità: vendi il tuo libro su Amazon

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

ACCEDI METEO CERCA

FULLSCREEN GDM EDICOLA ARCHIVIO STORICO MEDIAGALLERY LAGAZZETTA.TV GIOCHI CONTATTI

DOMENICA 21 GENNAIO 2018 | 19:51

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT ITALIA MONDO ECONOMIA SPETTACOLO 130 ANNI ENGLISH ALTRO

DOMANI L'INCONTRO CON GLI OTTO SINDACI DEL BRINDISINO

Canale reale e Torre Guaceto In Puglia il «Contratto di fiume»

Ascolta

Seleziona lingua | ▼

21 Gennaio 2018

Commenti

N. commenti 0

a a a

Allegro sereno nuvoloso triste
0 0 0 0

☆☆☆☆☆



BARI - Si terrà domani, lunedì (alle 11,30) nella sede della Regione Puglia (in via Gentile) la riunione con tutti e otto sindaci del Brindisino e gli enti interessati al Canale Reale, il corso d'acqua che da Villa Castelli sfocia (dopo 50km) nell'area protetta di Torre Guaceto. A convocarla il consigliere del Presidente, professoressa Anna Maria Curcuruto per l'attuazione dei programmi in tema di sistemi idrici.

Al tavolo sono stati invitati i sindaci dei Comuni di: Brindisi, Carovigno, Latiano, Mesagne, San Vito dei Normanni, Villa Castelli, i commissari prefettizi di Oria e Francavilla Fontana, il Consorzio di Torre Guaceto, il commissario straordinario del consorzio di Bonifica Arneo, il Politecnico di Bari e l'Associazione culturale "L'Isola che non c'è" di Latiano. Era stata proprio quest'ultima Associazione culturale, infatti, a sollevare ad agosto scorso il problema del degrado di questo corso d'acqua che interessa gli otto comuni del Brindisino e ad organizzare una serie di iniziative e incontri. Il primo dei quali presso il Politecnico di Bari (a settembre scorso) e un convegno a Brindisi con tutti i sindaci, l'Aqp, l'Anas, l'Arneo, il Consorzio di Torre Guaceto, grazie alla disponibilità del Commissario prefettizio Giuffrè.

Il vertice di domani potrebbe (attraverso il coinvolgimento del Politecnico) definire una serie di interventi concreti alla luce della delibera della giunta regionale (n. 2322 del 28 dicembre u.s.) con la quale la Regione puglia "ha formalizzato l'adesione alla Carta nazionale dei contratti di fiume quale strumento di programmazione strategica e negoziata finalizzata alla tutela e valorizzazione dei territori fluviali".

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



Edicola digitale



SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

Meteo Basilicata
Meteo Puglia

Una scelta, questa della adozione di «Contratto di fiume», che risponde - aveva spiegato a Brindisi l'assessore Curcuruto - ai nuovi criteri di intervento in ambito ambientale richiesti dallo stesso ministero.

SEGUI ANCHE: [torre guaceto](#), [canale reale](#), [l'isola che non c'è - latiano](#)

ARTICOLI CHE POTREBBERO INTERESSARTI:



Calendario Pirelli - Presentata l'edizione 2018



I furbetti alla bulgara



Un contratto di fiume per salvare «Canale reale»



Domani a Brindisi «stati generali» su Canale Reale e Torre Guaceto



Canale Reale, la Regione lavora alla redazione del «Contratto di fiume»



Le auto più curiose dell'atelier di Lapo Elkann



Le migliori auto 2018: ecco le sei finaliste



L'assessore Curcuruto avvia iter per gli interventi sul Canale Reale

Raccomandati da **eDintorni**

Più Letti

Più Commentati

NEWS

FOTO

VIDEO



19.01.2018
Bonus benzina in Basilicata
Dimenticati 7 milioni di euro



19.01.2018
Matera 2019, al via
il conto alla rovescia



20.01.2018
Bari, pesta la compagna 23enne
e le «buca» un polmone: in cella



20.01.2018
Mafia, 43 condanne in appello
libero figlio boss Stramaglia



21.01.2018
Ilva, previsto un nuovo wind day
lunedì scuole chiuse ai Tamburi
Peacelink: chi inquina paghi

Annunci PPN



Discovery Sport
Per affrontare al meglio le sfide del nuovo anno.
[Scopri di più](#)



Investire in Ethereum
Tropo tardi per Bitcoin? Ethereum è la sorpresa del 2018
[Compra Ethereum Ora!](#)



Divertiti con DriveNow
Prova subito tutto il piacere di BMW e MINI, da 0,25 €/min
[Iscriviti e risparmi 19€](#)

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

ALTRI ARTICOLI DALLA SEZIONE

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



la Nuova Ferrara



Cerca nel sito



COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO [TUTTI I COMUNI](#)

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO](#) [RIFIUTI](#) [SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)

Sei in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [ARRIVANO 2,2 MILIONI PER SISTEMARE LA...](#)

Arrivano 2,2 milioni per sistemare la viabilità

Il programma di manutenzione della Provincia con asfalti, ponti e guard rail Tagliani: servirebbero più risorse, ma questo è quanto riusciamo a destinare

20 gennaio 2018

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000

[Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara](#)



La Provincia di Ferrara investe 2,2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità nel corso del 2018. La competenza dell'ente riguarda circa 850 chilometri di lunghezza di arterie stradali che si sviluppano su 76 strade provinciali fra Alto e Basso Ferrarese.

Asfalti ponti e guard rail.

Saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità di circa 1.640.000 euro, che serviranno anche per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp 69 Virgiliana (220mila).

Nuovi asfalti che potranno essere posati dalla stagione primaverile (che presenta le condizioni climatiche adatte alla presa dei materiali) sulle strade provinciali (Sp) giudicate più urgenti in base ai criteri approvati lo scorso 19 luglio dal Consiglio provinciale.

I cantieri. Queste le strade provinciali che saranno interessate dai cantieri: 29 Portomaggiore-Raffanella (comuni Portomaggiore e Ferrara), 47 Ponte Nero-Ponte Accursi (comune Argenta), 69 Virgiliana (comuni Bondeno e Ferrara), 25 Poggiorenetico-S.M. Codifiume (comune Ferrara), 22 Bivio Passo Segni-Correggio (comune Ferrara), 20 Ferrara-Formignana (comune Ferrara), 67 di Correggio (comune Bondeno), 6 Cento-Finale Emilia (comune Cento), 66 S. Matteo della Decima (comuni Ferrara e Vigarano), 7 Zenzalino (comune Argenta), 48 Portomaggiore-Argenta (comune Argenta), 70 Cispadana (comune Terre del Reno), 62 Pontemadino-Massenzatica (comune Codigoro), 27 Cristina (comune Mesola), 32 Luigia (comune Ostellato), 1 Via Comacchio (nei pressi abitato San Giovanni di Ostellato), 14 Vallalbana (comune Ferrara), 1 Via Comacchio (comune Ostellato), 68 di Codigoro (su diversi tratti comune Fiscaglia) e 16 Copparo-Codigoro (comune Copparo).

Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le carreggiate per effetto del cedimento di alcuni fondi stradali. Visto che le risorse a disposizione del bilancio provinciale sono insufficienti per procedere a lavori di risanamento in profondità, saranno sigillate le crepe lungo una decina di chilometri di carreggiate con un costo di 54mila euro.

Frane.

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Menegatti Mauro
Massa Fiscaglia, 20 gennaio 2018



Navarra Mario
Voghenza, 20 gennaio 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Padergnone, Via Barbazan

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le Sp 2 Via Copparo (intervento già in corso), 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo), 48 Portomaggiore-Argenta in comune Portomaggiore e 45 Bondeno-Finale Emilia in comune di Bondeno.

Lavori finanziati al 50 per cento dalla Provincia, per effetto di un accordo con i Consorzi di Bonifica Pianura di Ferrara e Burana che coprono, secondo le rispettive competenze, la restante metà dei costi.

Potature e sfalci erba.

Costerà circa 320mila euro la potatura e il taglio alberi pericolanti o malati che a bordo strada possono causare problemi di sicurezza alla viabilità. Per tutelare invece la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza, ai quali se ne aggiungeranno altri circa 700 garantiti dai cantonieri interni alla Provincia.

Segnaletica.

Nel 2018 si potrà rifare la segnaletica orizzontale sulle Sp 18 Bondeno-Ficarolo, 69 Virgiliana, 3 Via delle Anime, 68 di Codigoro, 62 Ponte Maodino-Massenzatica e 12 Bivio Pampano-Ariano, con un costo complessivo di 120mila euro.

«Siamo naturalmente consapevoli – conclude il presidente della Provincia Tiziano Tagliani - che le necessità complessive di manutenzione sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse che la situazione attuale ci consente di destinare al capitolo viabilità e sicurezza stradale».

20 gennaio 2018

TrovaCinema Tutti i cinema »

Scegli la città o la provincia

☒ Solo città ☐ Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

	20:35 - 00:05 Che tempo che fa	
	21:20 - 22:10 N.C.I.S. - Stagione 14 - Ep. 2	
	21:10 - 23:20 Delitto di Mafia - Mario Francese	
	20:25 - 21:20 C.S.I. - Stagione 10 - Ep. 18	

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

ILMIOLIBRO

PER GLI SCRITTORI UN'OCCASIONE IN PIU'

La novità: vendi il tuo libro su Amazon

QUADERNO OPERATIVO DI MUSICA

Adalgisa Muscari
NARRATIVA

Pubblicare un libro | **Corso di scrittura**

DOMENICA, GENNAIO 21, 2018

**laRepubblica
veneta.it**

Organo ufficiale di Assimpresa Nuovo Mondo Rovigo

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [LOCALMENTE](#) [COOL TOUR](#) [SOCIETÀ](#) [OPINIONI](#) [ECONOMIA](#) [BLOC NOTES](#) [VIDEO](#)
[SPORT](#) [ASSIMPRESA](#) [CONTATTI](#)

Importanti lavori di manutenzione allo scolo Drizzagno a San Bonifacio

Da Redazione - 21 gennaio 2018 13

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Il presidente Silvio Parise: "sistemato un importante manufatto al servizio di irrigazione e bonifica"

Sono stati recentemente ultimati degli importanti lavori di manutenzione allo scolo Drizzagno, in territorio comunale di San Bonifacio. Attraverso un escavatore cingolato, il personale del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta ha effettuato il rifacimento del sostegno in cemento armato dello scolo in questione, un'attività che riveste una certa rilevanza. "Lo scolo Drizzagno a San Bonifacio è decisamente importante – spiega il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Silvio Parise – in quanto è fondamentale il suo corretto funzionamento idraulico per l'irrigazione e la bonifica. In questo periodo dell'anno, pertanto, appare ancor più importante intervenire con attenzione nell'effettuare interventi preparatori per la stagione in cui saranno indispensabili le attività di irrigazione, oltre che per garantire un buon livello di sicurezza".

In questo, come in molti altri casi, è risultata determinante la collaborazione dell'amministrazione comunale, che riconosce un alto valore a questo tipo di attività,

Video

PFM – Come Ti va (1981)

Redazione - 21 gennaio 2018

0



Economia

Unioncamere Veneto: Roberto Crosta nuovo segretario generale

Redazione - 21 gennaio 2018

0

Martedì 16 gennaio il Presidente Mario Pozza e il Segretario Roberto Crosta hanno incontrato la stampa per illustrare il nuovo ruolo e il programma dell'Unione...

ASSIMPRESA

importanti sotto il profilo della sicurezza idraulica, ma anche della salubrità e vivibilità stessa del territorio. "Nel caso dello scolo Drizzagno – conclude il vicepresidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Moreno Cavazza – il personale del Consorzio ha posto in atto il rifacimento del sostegno in cemento armato con l'impiego di 12 metri cubi di calcestruzzo. Un lavoro importante, quindi, reso possibile grazie a personale altamente qualificato".

I numeri del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta. Il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta gestisce 2.850 km di rete idraulica di bonifica, di cui oltre 1.200 km con funzioni miste di scolo e irrigazione; 21 impianti idrovori di sollevamento con una potenzialità totale di oltre 60 metri cubi al secondo; 69 impianti a servizio dell'irrigazione tra cui 20 pozzi di prelievo e 49 tra impianti di sollevamento e rilancio 310 km di rete irrigua a pressione a servizio di un'area attrezzata con impianti a pioggia e a goccia pari a 3.369 ettari; 37.731 ettari serviti da irrigazione di cui: 3.369 con impianti a pioggia e a goccia, 1.152 irrigati a scorrimento e 33.210 serviti da irrigazione di soccorso.

CONDIVIDI



tweet

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI DI QUESTO AUTORE

[Visita alla Mostra di Botero](#)[Leggo dunque sogno. Storie raccontate](#)[Coopsementi ed Allseed, attraverso Coldiretti Vicenza, in prima linea per le aziende terremotate](#)

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ × 2 = 4

Invia il commento

Current ye@r *

4.4

Leadership nell'Impresa

Redazione - 16 gennaio 2018

0

LEADERSHIP NELL'IMPRESA ARGOMENTO CENTRALE NELL'ORGANIZZAZIONE Siamo lieti di introdurre una serie di conversazioni tratte dal corso della Scuola d'Impresa Assimpresa diretta dalla d.ssa Valeria Guerra...

Carica altro
▼

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. [OK](#)

a 29,90€

OGNI 4 SETTIMANE
anziché 48,90€OLTRE
400€

SCOPRI DI PIÙ

sky



Lusciano

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città



CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

METEO
OGGI

11.8°

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPAULTIMA ORA **POLITICA** CRONACA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Salvi i Consorzi di Bonifica, approvata la legge di riforma



Condividi



Invia



L'assessore regionale alle Politiche Agricole, Vittorino Facciolla, in una nota, esprime soddisfazione per l'approvazione della legge di riforma dei Consorzi di Bonifica. 'Grazie alla maggioranza...

[Leggi tutta la notizia](#)

Quotidiano del Molise | 21-01-2018 09:53

Categoria: **POLITICA**

ARTICOLI CORRELATI

Ichino: 'Il governo lascia un grave ritardo in servizi al mercato del lavoro'

il Denaro.it | 15-01-2018 13:08

Il candidato premier Simone Di Stefano ad Avellino in vista delle elezioni politiche

Avellino Today | 11-01-2018 12:05

Elezioni FIGC Sibilia propone la riforma dei campionati: 'Istituzione delle seconde squadre'

100x100Napoli | 18-01-2018 13:52

Notizie più lette

1 Il vescovo Spinillo fa visita in ospedale a Gaetano, aggredito da babygang: 'Al mondo ci siamo anche noi buoni'

Il Mattino | 20-01-2018 12:21

2 RAGAZZO TROVATO MORTO - Svolta nelle indagini. Due arrestati, uno è di Aversa

Noi Caserta | 20-01-2018 12:20

3 Lavori alla rete idrica, il sindaco chiude le scuole

Il Mattino | 20-01-2018 09:41

4 AVERSA " Lavori alla rete idrica, città senz'acqua per 24 ore: il sindaco chiude le scuole

CasertaFocus | 19-01-2018 21:41

5 Aversa (CE) - Lavori alla condotta idrica, scuole chiuse

TorreSette | 19-01-2018 17:01

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Lusciano

ANAGRAFE

FARMACIE DI TURNO
oggi 21 Gennaio

Inserisci Indirizzo



TROVA



Tempo di ristrutturazioni:
cerca l'impresa
edile migliore



Pizzeria o trattoria
prima del cinema
stasera?

Temi caldi del momento

accesso illimitato

username password

tablet scopri

corriere dello sport

forze dell'ordine

carabinieri della stazione

regione campania

club azzurro

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



Cerca nel sito



COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO TUTTI I COMUNI ▾

QUOTIDIANI VENETI ▾

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VENETO

NORDEST ECONOMIA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI ISOLE DELLA LAGUNA MOSTRA DEL CINEMA PORTO MARGHERA 100 MOSE GRANDI NAVI VENETIANS MUSEO DEL 900 CALCIO VENEZIA

Sei in: VENEZIA > CRONACA > PONTE SUL PIAVON IN SICUREZZA E...

CEGGIA

Ponte sul Piavon in sicurezza e lavori al lungargine Battisti



VERZA STUFATA AL CUMINO



ASTE GIUDIZIARIE

CEGGIA. Il completamento della messa in sicurezza del ponte sul Piavon e la sistemazione del lungargine di via Battisti. I due interventi, la cui realizzazione è prevista a breve, concluderanno...

20 gennaio 2018



CEGGIA.

II

completamento della messa in sicurezza del ponte sul Piavon e la sistemazione del lungargine di via Battisti. I due interventi, la cui realizzazione è prevista a breve, concluderanno alle rive del fiume, nel tratto che attraversa il centro di Ceggia. La parte più consistente dell'opera è stata eseguita nei mesi scorsi. Dopo la conclusione della prima tranches di interventi, erano rimasti ancora dei fondi, risparmiati grazie a delle economie di spesa. Dopo numerosi solleciti del sindaco Mirko Marin e dell'assessore Antonio Parcianello, il Comune è riuscito a ottenere dalla Città Metropolitana lo sblocco di queste somme residue. Che saranno impiegate per due interventi. Si provvederà, innanzitutto, a sistemare il pezzo di ringhiera, attualmente mancante, del ponte.

L'intervento sarà eseguito dal Comune, dietro autorizzazione della Città Metropolitana, che è proprietaria di quel tratto di strada. Il resto dei fondi risparmiati verrà impiegato, d'intesa con il consorzio di bonifica, per la sistemazione del lungargine di via Battisti. Sarà rifatto il fondo della stradina e saranno predisposte le opere di illuminazione pubblica. La stradina sarà aperta fino in fondo (dov'è attualmente chiusa), arrivando così a creare una sorta di passeggiata sul Piavon. (g.mon.)

20 gennaio 2018



Santo Stino di Livenza Via Lino Zecchetto 10/E - 102000

Tribunale di Venezia
Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia

[Visita gli immobili del Veneto](#)

NECROLOGIE



Cadorin Barbarigo Music Ida
Venezia, 19 gennaio 2018



Vidotto Bruna
Spinea, 17 gennaio 2018



Bortolini Giorgio
Venezia, 14 gennaio 2018



Grigio Filippo
Salzano, 10 gennaio 2018



Pezzato Romeo
Trivignano, 7 gennaio 2018



Barzani Rita Ved. Burlini
Venezia - Mestre, 04 gennaio 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Seveso Gioacchino Rossini 26 mq,

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

INCUBO CALIFORNIA. IL CLIMA ESTREMO CHE MINACCIA ANCHE PARMA

L'estate 2017 ha rappresentato per la California un vero incubo: colpita da una terribile siccità, km e km quadrati di boschi hanno preso fuoco, migliaia di alberi sono andati in fumo.

Arrivato l'inverno, l'incubo continua.

Nei giorni scorsi, infatti, piogge battenti hanno letteralmente dilavato via quelle colline ormai prive di manto boschivo, determinando colate di fango che hanno distrutto case e strade.

Ma non è solo un problema americano.

Piogge mai viste hanno provocato anche nel nostro territorio diversi disastri: l'allagamento della città di Parma ad opera del Baganza nel 2014 e quella di Colorno nel 2017.

Ma anche la siccità ha colpito duramente campagne e coltivi emiliani.

Dietro la spinta delle popolazioni colpite, le autorità locali e la Regione Emilia Romagna hanno predisposto e già approvato un progetto di cassa d'espansione sul torrente Baganza per evitare future alluvioni. Per far fronte alla siccità, la Regione ha stanziato 8 milioni di euro finalizzati all'aumento della capacità di captazione della rete degli acquedotti.

L'assessore Paola Gazzolo, inoltre, ha predisposto un tavolo in cui valutare la realizzazione di una nuova diga in montagna, forse a Vetto, come da tempo propongono gli amministratori locali.

Per affrontare siccità e inondazioni sono davvero necessarie dighe, casse e cemento con una spesa prevista per la sola cassa di espansione di 55 milioni di euro?

Sulle dighe si è espresso con autorevolezza il geologo Luigi Vernia. "Una diga in montagna - afferma - bloccherebbe la corrente di sub alveo del torrente, quella che alimenta le varie conoidi dell'alta pianura, dalle quali l'acqua affluisce nei pozzi per i coltivi".

Che senso avrebbe raccogliere acqua con una diga se poi la si perde nell'alta pianura e non la può utilizzare durante la siccità?

D'altra parte che senso ha un invaso di 4,7 milioni di metri cubi, la cassa d'espansione, che deve sempre restare vuoto per fronteggiare eventuali alluvioni future?

Va trovata una soluzione che affronti entrambi i problemi: siccità ed alluvioni.

Sarà sufficiente aumentare la capacità di captazione da nuove sorgenti per far fronte alla siccità? Forse per le esigenze degli acquedotti di alcuni comuni, ma non certo per le esigenze della campagna, per i coltivi.

Infatti, il Consorzio di Bonifica già da tempo ha individuato aree di scavo per laghetti in cui conservare l'acqua per irrigazione.

Stranamente aree troppo vicine ad insediamenti urbani, come a Medesano, che suscitano la protesta degli abitanti.

Il principio di difesa attiva, su cui si fonda l'azione del Consorzio, pare corretto.

Addirittura questa azione sembra una solida alternativa alla cassa stessa, alla cementificazione che questa comporta ed ai guai conseguenti.

Certo è che tale pratica deve basarsi sulla partecipazione attiva dei cittadini, delle amministrazioni locali e dei contadini. Non può essere calata dall'alto come successo a Medesano, suscitando ulteriori problemi e paure nelle popolazioni.

Crediamo sia possibile affrontare le piene del Baganza con un piano di difesa attiva capace di coinvolgere popolazione e contadini in un progetto di rialzo degli argini ed in un sistema di sfioratoi che porti l'acqua di piena in una serie di cave e opere di scavo a fianco del torrente.

Acqua che nei periodi di siccità dell'alta pianura è possibile riutilizzare.

E se l'eventuale alluvione fosse maggiore delle opere di contenimento è sempre possibile

aumentare lo sfioramento fino ad allagare aree di campagna di agricoltori che partecipano al progetto, a cui rifondere i danni.

L'eventuale indennizzo ai contadini coinvolti sarebbe comunque inferiore alla spesa per la cassa d'espansione. I soldi risparmiati si potrebbero impegnare in una cassa più piccola da costruire in aree golenali della bassa pianura, per proteggere dalle piene l'abitato di Colorno.

E cosa c'entra la California?

Se la principale attività industriale del nostro Appennino diventerà il taglio raso dei boschi, le piogge battenti, che il cambiamento climatico ci sta già mandando, faranno in poco tempo colare il fango giù dai monti, spazzando via interi paesi.

L'effetto spugna del manto boschivo, che permette di fermare il diluvio d'acqua per poi rilasciarla poco alla volta, rimarrebbe solo un ricordo del passato.

Giuliano Serio

Rete Ambiente Parma salvaguardia e sostenibilità del territorio

Condividi: Tweet Stampa

Ti potrebbe interessare:

Baseball. Parma Clima piegato anche dal Novara

Agricoltura, 5,7 milioni per limitare attività che cambiano il clima

Anche Renzi attacca Roma che vuol portare a Parma i suoi rifiuti

Baseball. A San Marino prove generali di Parma Clima

chi siamo | contattaci | pubblicità | guestbook | annunci |

Cerca in Primonumero.it

0875.714146
primonumero 1
www.primonumero.it

CARROZZERIA MARZOLA
via Arti e Mestieri, 2 - TERMOLI
Telefono 0875.751808 - 0875.725379 - Fax 0875.725280

REGIONE CAMPOBASSO E MOLISE CENTRALE **TERMOLI E BASSO MOLISE**
CRONACHE POLITICA ECONOMIA & LAVORO CULTURA & SPETTACOLO SOCIETÀ & COSTUME SPORT PROMO



MATERASSI & DIVANI
Via dei Palissandri, 14 - TERMOLI (CB)

News

• Sky TV
• Sky Calcio
• Sky Sport
29,90€ PER 2 ANNI
OGGI A SETTIMANA (100000€ + 1700€)
sky
SCOPRI DI PIÙ



Pubblicità 4w



SDA Bocconi MBA Open Day
Scopri a Milano il 27 Gennaio i nostri programmi MBA.

Scopri di più



Nuovo Lexus NX Hybrid
Tuo con € 7.000 di Hybrid Bonus.

Scopri negli showroom.

21/01/2018 - CONSORZI DI BONIFICA SALVI E FONDO PER I DEBITI, SEDE LEGALE A LARINO

pubblicità
UNITED COLORS OF BENETTON.

SALDI



VI ASPETTIAMO PER I NOSTRI SALDI!

Termoli
Corso Umberto I, 11
0875.702225

Attualità

Primo Piano
News
Sport
Gallerie Fotografiche
Punti di Vista
Speciali

Rubriche

Annunci gratuiti
Arte
Cinema
Benessere
Cucina
Giochi
Libri
Musica

Links

c.a.p.
codice fiscale
Cinema MyMovies
elenco telefonico
orario fs
altri links

ACQUISTO ORO USATO

SALDI
UNITED COLORS OF BENETTON
VI ASPETTIAMO PER I NOSTRI SALDI!
Termoli
Corso Umberto I, 11
0875.702225

PERCHÉ

Orari per Tremonti
Immagini
Mappa delle Isole
Alberghi e Pensioni



GratRiRisparmio
TERMOLI
via XX Settembre, 39
via Corsica, 177
0875.470220

AM
AUTOCARROZZERIA MEALE
via del Gallo, 65 - Termoli
0875755063

TRT
98.700 mhz

Larino. Grazie alla [maggioranza consiliare](#) è stata **approvata la legge di riforma dei consorzi di bonifica**, voluta da tutte le associazioni professionali di categoria e invocata da anni dall'associazione nazionale dei consorzi di bonifica.

Grazie a questa norma, che prevede l'istituzione di un **fondo per il ripianamento dei debiti dei consorzi stessi**, sono messi in sicurezza sia gli agricoltori beneficiari dei servizi sia i lavoratori degli enti. Grazie a 11 consiglieri regionali, i **consorzi di bonifica potranno continuare ad erogare servizi**.

Per il nuovo consorzio di bonifica di **Termoli e Larino** si è deciso di determinare la **sede legale, per vocazione del territorio e per la sua storia, a Larino**.



Pubblicità 4w



Alfa Romeo Giulietta
Sulle vetture in stock tutti gli optional sono in omaggio

[Richiedi Preventivo](#)



Divertiti con DriveNow
Prova subito tutto il piacere di BMW e MINI, da 0,25 €/min

[Iscriviti e risparmi 19€](#)



It's Time To Be Chic
Gamma Ypsilon tua da 8.950€.
TAN 5,95% - TAEG 9,36%

[Richiedi preventivo](#)

Pubblicità 4w



Nuovo Lexus NX Hybrid

Tuo con € 7.000 di Hybrid Bonus.

Scopri lo negli showroom.



SDA Bocconi MBA Open Day

Scopri a Milano il 27 Gennaio i nostri programmi MBA.

Scopri di più



Iperfibra fino a 1GB

Da 20€ ogni 4 settimane. Chiamate illimitate verso Mobili!

Attiva subito!

LE ALTRE NEWS

21-01 CAMPOBASSO

PRESO CON 50 GRAMMI DI COCAINA: LUNEDÌ UDIZIENZA DI CONVALIDA ARRESTO

21-01

LIONS TIFERNUS, PREMIO ALLA STUDENTESSA PER "IL FUTURO DELLA PACE"

21-01 CAMPOBASSO

35 DEFIBRILLATORI A COMUNI E SOCIETÀ SPORTIVE: LUNEDÌ LA CONSEGNA

21-01 CAMPOBASSO

RIFLESSIONI SUL MOLISE, OGGI E IERI. FRANCO VALENTE RELATORE

21-01 CAMPOBASSO

LA RETE ONLUS, INCONTRO SU "I TUMORI DELLA TIROIDE"

21-01 SAN MARTINO E SANTA CROCE

CONTROLLI STRAORDINARI CARABINIERI: PAESI BLINDATI NEL FINE SETTIMANA

21-01 CAMPOBASSO

UNIMOL, CONVEGNO PER PRESENTARE IL BASKET IN CARROZZINA

21-01 ROMA

LE BORSE DI GAETANO POLLICE ALL'EVENTO CREATIVO DELLA CAPITALE

21-01 TERMOLI

VIA RIO VIVO AL BUIO, RESIDENTI INFURIATI: "MENO MALE CHE PAGHIAMO"

20-01 BASKET A2

MAGNOLIA KO A ORVIETO: CAMPOBASSANE FUORI DALLA ZONA PLAYOFF

20-01 RUVO DI PUGLIA

CLN CUS MOLISE, IN TRASFERTA A RUVO DI PUGLIA FINISCE 5-4

20-01 PALLAVOLO FEMMINILE

SIM ONE, AL PALASABETTA CONTRO LA CAPOLISTA GIOIELLI ARABONA

20-01 CAMPOBASSO

CHAMINADE CAMPOBASSO, SCONFITTA 3-5 CONTRO SAGITTARIO PRATOLA IN CASA

20-01 TERMOLI

TERMOLI PALLAVOLO MASCHILE, TRASFERTA CONTRO L'AGNONE

20-01 A PALAZZO D'AIMMO

BAGARRE IN CONSIGLIO SU MOLISE ACQUE, SCARABEO SI AUTOSOSPENDE DAL PD

20-01 TERMOLI

EFFETTO VENTO, DUNE DI SABBIA ALTISSIME E LUNGOMARE INVASO



IN PRIMO PIANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.